

	RICAVI	COSTI	
RICAVI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE	485.536	467.092	18.444
RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	63.140	24.471	38.669
RICAVI DA RACCOLTA FONDI	32.779	22.957	9.822
RICAVI ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	41.654	6.975	34.679
RICAVI DI SUPPORTO GENERALE	-	23.973	- 23.973
	623.109	545.468	77.641

ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA PESCIA O.D.V.

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Piazza XX Settembre, 11 - Pescia (PT)
Codice Fiscale	810033390473
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Sezione O.D.V.
Numero di repertorio progressivo	74756
Sezione del RUNTS	Regione Toscana
Numero REA	PT-176168
Partita IVA	00370350472
Fondo di dotazione Euro	30.000,00
Forma Giuridica	Associazione riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	segreteria@pec.pubblicassistenzapescia.org
Rete associativa cui l'ente aderisce	A.N.P.A.S.

Relazione di missione al bilancio chiuso al **31-12-2025**

Sommario

01. Informazioni generali sull'ente.....	02
02. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	04
03. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	05
04. Movimenti delle immobilizzazioni	06
05. Composizione delle immobilizzazioni immateriali	07
06. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	07
07. Ratei, risconti e fondi.....	08
08. Il patrimonio netto	09
09. Fondi con finalità specifica	09
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	10
11. Il rendiconto gestionale	10
12. Erogazioni liberali ricevute	12
13. I dipendenti e i volontari	12
14. Importi relativi agli apicali	13
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	13
16. Operazioni con parti correlate	13
17. Destinazione dell'avanzo	14
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	14
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	13
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	13
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	14
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	18
23. Informazioni relative al costo del personale.....	19
24. Raccolta fondi	20
25. Ulteriori informazioni	20

Relazione di missione al bilancio chiuso al **31.12.2025**

1. Informazioni generali sull'ente

L'Associazione di Pubblica Assistenza Pescia O.D.V. è un Ente del Terzo settore (di seguito indicato come associazione) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 74756 dal 07-11-2022 della Regione Toscana. L'associazione ha personalità giuridica ed è stata fondata nel 1892, ricostituita nel 1946 e con formale atto pubblico nel 1986.

L'associazione non ha scopo di lucro, si professa laica, aconfessionale e apartitica. Si propone come un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita e allo sviluppo della collettività. Trova corresponsione e condivide i propri valori di missione con quelli del volontariato in generale e in particolare di quello organizzato nell'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

Pertanto, tramite il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge le attività che sono indicati prevalentemente nell'art. 3 dello Statuto Sociale:

- a) aggregare i cittadini al fine di una miglior vita civile, sociale e culturale;
- b) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi e individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) contribuire all'affermazione dei principi della mutualità;
- e) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi aderenti associati e-o volontari;
- f) collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;
- g) favorire e-o collaborare a forme partecipative di intervento socio sanitario, sull'ambiente, sulla disabilità, sul sociale ed altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazione innovatrici;
- h) programmare, progettare e collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni del volontariato per il perseguimento degli obiettivi previsti dallo statuto.

L'associazione svolge la propria opera, oltre che nei confronti dei propri associati, prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generali di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato, dei propri aderenti associati e-o volontari:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modifiche, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modifiche;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modifiche, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale definite tali dal codice del terzo settore;
- i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore e della uguaglianza di genere;
- l) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche;
- m) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'attività dell'associazione consiste quindi:

- a) nell'organizzare il trasporto sociale e sanitario mediante automezzi a ciò attrezzati di persone che ne necessitano, anche svolto in convenzione con enti pubblici o privati;
- b) nell'organizzare servizi di guardia medica, servizi infermieristici e servizi ambulatoriali direttamente o in convenzione;
- c) nel promuovere e organizzare la raccolta di sangue e di organi;
- d) nel promuovere iniziative di informazione, formazione e addestramento in campo sanitario e di prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- e) nell'organizzare iniziative di servizio di protezione civile e di tutela dell'ambiente e di cura del paesaggio;
- f) nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita e la diffusione della socialità;
- g) nell'organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con progetti della Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze.
- h) nel promuovere e organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti e alla programmazione del loro soddisfacimento organizzando forme di intervento istitutive di servizi rispondenti alle necessità emerse;
- i) nel promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi;
- l) nell'organizzare servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno alle persone in condizioni, anche temporanee, di difficoltà, direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche o private;
- m) nell'organizzare momenti di studio e iniziative di informazione in attuazione delle attività previste dallo Statuto, anche mediante pubblicazioni periodiche;
- n) nell'organizzare servizi di mutualità;
- o) nell'attuare qualsiasi altra attività di interesse generale affine e connessa ai principi dello Statuto.

L'associazione inoltre favorisce:

- a) l'inserimento, quale Ente accreditato dei volontari, del Servizio Civile Universale;
- b) gli inserimenti socio – terapeutici attraverso le strutture deputate della AUSL Toscana centro;
- c) stage formativi con gli istituti scolastici di secondo grado del comprensorio nella forma di alternanza scuola lavoro.
- d) collaborazione con il CESVOT regionale e provinciale per adesione bandi e progetti.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione, che documenta il carattere secondario e strumentale di tali attività nella presente relazione di missione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi — attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. L'associazione ha sede legale in Piazza XX Settembre, 11 - Pescia (PT) e ha sedi operative in:

Via Buon Vicini 1-Bis Pescia (PT) – Polo Pediatrico “Sandro Bartoli”
Frazione di Medicina Pescia (PT) Via di Medicina 33.

Dal punto di vista fiscale l'ente è: una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117-2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto. qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117-2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01-01 al 31-12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'associazione redigerà, su base volontaria, il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117-2017.

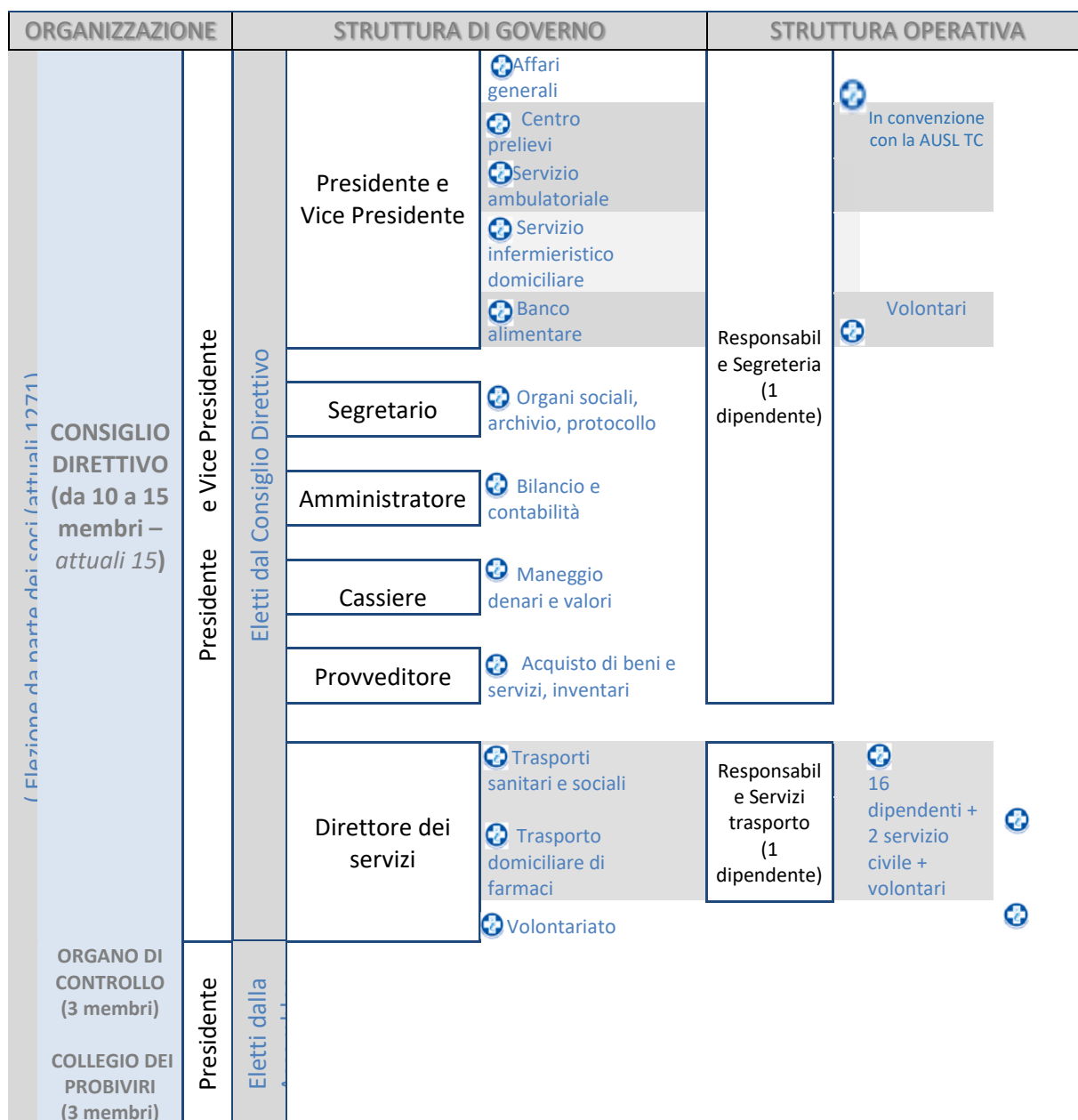
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	Numero	%
Associati	1.445	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	86	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		1
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		0

L'attuale struttura di governo dell'associazione contempla alcune modifiche apportate allo Statuto con lo scopo di ampliare la partecipazione dei soci alle decisioni dell'associazione e di rendere, nel contempo, più flessibile e più veloce l'operatività.

In tale ambito è significativa l'elevazione del numero dei membri del Consiglio Direttivo che l'Assemblea dei soci può determinare tra 10 e 15 ancorché in possesso della qualifica di socio.



3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025		Variazioni		
737.273	823.017		85.744		
	Terreni e Fabbricati	Impianti E Macchinari	Attrezzature	Altri Beni	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore A Inizio Esercizio	702.614	6.836	27.647	381.360	1.118.457
Acquisizioni	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	73.095	6.836	22.496	278.757	381.184
Valore Di Bilancio	629.519	0	5.151	102.603	737.273
Variazioni Nell'Esercizio					
Ammortamento Dell'Esercizio	-19.969	0	-2.948	-37.748	-60.665
Altre Variazioni	0	0	1.583	52.324	53.907
Totale Variazioni	-19.969	0	-1.365	14.575	-6.759
Valore A Fine Esercizio					
Acquisizioni	0	0	1.583	146.247	147.830
Fondo Ammortamento	93.063	6.836	25.443	219.004	344.346
Valore Di Bilancio	609.551	0	3.787	209.679	823.017

Il dato assoluto è che l'ODV nel corso del 2025 ha acquistato bei nuovi per euro 148.000 circa e ceduto beni usati per euro 94.000 incrementando il patrimonio di euro 54.000.
--

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
7.027	12.556	5.529

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore A Inizio Esercizio	0	0	0	0	0	0	18.915	0
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	11.888	0
Valore Di Bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni Nell'Esercizio	0	0	0	0	0	0	5.530	
Ammortamento Dell'Esercizio	0	0	0	0	0	0	-3.578	0
Altre Variazioni	0	0	0	0	0	0	9.108	0
Toale Variazioni	0	0	0	0	0	0	5.530	
Valore A Fine Esercizio	0	0	0	0	0	0		
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	15.466	0
Valore Di Bilancio	0	0	0	0	0	0	12.556	

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
01)	Verso Utenti e Clienti	85.415	0	0
02)	Verso Associati e Fondatori	5.214	0	0
03)	Verso Enti Pubblici	23.336	0	0
04)	Verso Soggetti Privati Per Contributi	0	0	0
05)	Verso Enti Della Stessa Rete	0	0	0
06)	Verso Altri Enti Del Terzo Settore	0	0	0
07)	Verso Imprese Controllate	0	0	0
08)	Verso Imprese Collegate	167.200	0	0
09)	Verso Erario Per Tributi	4.615	0	0
10)	Verso Erario Per 5 Per Mille	0	0	0
11)	Verso Erario Per Imposte Anticipate	0	0	0

12)	Verso altri	18.133	0	0
Totale		303.913	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
01)	Verso Banche	67.281	59.233	0	0	
02)	Verso Altri Finanziatori	0	0	0	0	
03)	Verso Associati E Fondatori Per	0	0	0	0	
04)	Verso Enti Della Stessa Rete Associativa	14.000	0	0	0	
05)	Per Erogazioni Liberali Condizionate	0	0	0	0	
06)	Acconti	0	0	0	0	
07)	Verso Fornitori	58.117	0	0	0	
08)	Verso Imprese Controllate E Collegate	0	0	0	0	
09)	Verso Erario Per Tributi	16.050	0	0	0	
10)	Verso Istituti Previdenziali E Assicurativi	20.200	0	0	0	
11)	Verso Dipendenti E Collaboratori	46.090	0	0	0	
12)	Verso Altri Soggetti	19.172	0	0	0	
Totale		240.910	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31-12-24	Saldo al 31-12-25	Variazioni
16.860	19.807	2.947

	Risconti Attivi	Ratei Attivi
Valore A Inizio Esercizio	16.860	0
Variazioni Nell'Esercizio	2.947	0
Valori A Fine Esercizio	19.807	0

Si tratta principalmente di costi per la cessione di crediti edilizi che la banca ha trattenuto all'atto dell'erogazione del credito stesso rinviati per Euro 7.000,00 circa e premi assicurativi pagati in anticipo e rinviati all'esercizio successivo per la quota di competenza dello stesso per circa Euro 8.000,00.

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31-12-24	Saldo al 31-12-25	Variazioni
154.261	200.757	46.696

	Risconti Passivi	Ratei passivi
Valore A Inizio Esercizio	154.261	0

Variazioni Nell'Esercizio	46.600	96
Valori A Fine Esercizio	200.662	96

Si riferisce ai seguenti risconti: “Bonus Edilizi” dei lavori eseguiti nel 2020 e rinviati agli esercizi successivi per la medesima durata del periodo di ammortamento del fabbricato trentatré anni per un importo di circa Euro 110.000,00 Contributo Occupazione Disabili Euro 20.000,00 che andranno a coprire fino ad esaurimento il costo del lavoratore dipendente per l’assunzione del quale ci sono stati riconosciuti Euro 60.000,00 circa contributi ricevuti per l’acquisto di immobilizzazioni materiali che saranno ripartiti in base alla durata stimata del bene, Euro 10.000,00 circa di indennizzi assicurativi che ha coperto costi patrimonializzati relativi alle riparazioni straordinarie delle ambulanze che hanno subito sinistri stradali.

La voce “fondi per rischi e oneri” non è valorizzata.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell’ente al termine dell’esercizio è pari ad € 632.362,00 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore A Inizio Esercizio	Altre Destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo-Disavanzo Di Esercizio	Valore A Fine Esercizio
Fondo Di Dotazione Dell’ente	30.000	0	0	0	0	30.000
Patrimonio Vincolato	0	0	0	0	0	0
Riserve Statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve Vincolate Per Decisioni Degli Organi Istituzionali	0	0	0	0	0	0
Riserve Vincolate Destinate Da Terzi	0	0	0	0	0	0
Patrimonio Libero	0	0	0	0	0	0
Riserve Di Utili o Avanzi Di Gestione	520.999	0	77.643	0	0	598.642
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utili-Perdite Portati A Nuovo	0	0	77.643	0	0	77.643
		0	0	0	77.643	77.643
Patrimonio Netto	520.999	0	0	77.643	0	598.642

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall’ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell’esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un’apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La nostra Associazione, come evidenziato dalla tabella al precedente punto 8. non detiene fondi con uno specifico vincolo finalistico, difatti il Patrimonio è tutto libero.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Come già fatto presente al punto precedente, l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali con apposizione di una condizione da parte dell'erogatore.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	467.092	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	485.536
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo-disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					18.444
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

Le attività di interesse generale, in controtendenza agli anni precedenti, si sono chiuse, forse per il primo anno, grazie ad una gestione volta ad una valorizzazione sia economica che qualitativa dei dipendenti nonché ad una revisione dei costi generali dei servizi esterni con un risultato positivo. Siamo riusciti con meno personale dipendente a mantenere lo stesso numero di servizi 6.913 effettuati nel 2024 contro 6.868 effettuati nel 2025. Detto questo, pur registrando i ricavi una flessione del 1,83% pari a circa euro 9.000 si registra anche una flessione dei costi di euro 34.000 pari al 6,82%. La tabella, mostra un avanzo di Euro 18.444,00 in netto miglioramento in quanto nel 2024 esponeva un disavanzo di euro 16.775.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	24.471	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	63.140
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo-Disavanzo Attività Diverse (+/-)</i>					38.669
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Anche le attività diverse, svolte funzionalmente a produrre risorse da destinare alle attività di interesse generale, nell'esercizio hanno prodotto un avanzo di euro 38.669,00. I ricavi hanno avuto rispetto al 2024 un incremento di euro 24.866 pari al 64,97% mentre i costi si sono mantenuti in linea con il 2024 registrando un piccolo incremento non degno di rilevanza. Anche per questa attività il dato complessivo è nettamente migliore al 2024 che esponeva un avanzo di Euro 10.900,00.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	22.957	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	32.779
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	20.865		<i>di cui di carattere straordinario</i>	28.572
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					9.822
<i>di cui di carattere straordinario</i>					7.707

Nell'esercizio 2025 l'Associazione ha fatto ricorso ad attività di raccolta fondi ordinaria e straordinaria; ha organizzato la tradizionale tombola che ha avuto un avanzo di Euro 2.115,00. In merito alla raccolta fondi straordinaria bisogna segnalare l'eccezionalità delle entrate dovuta al progetto Tutti Per Due evento storico in quanto ha visto l'unione di due ODV divise nel tempo da una sana rivalità unirsi per il raggiungimento di uno scopo comune ovvero un'iniziativa benefica promossa congiuntamente dalla Misericordia e dalla Pubblica Assistenza di Pescia. Lo scopo dell'iniziativa, lanciata nei primi mesi del 2025, è stato l'acquisto di due nuove ambulanze per potenziare il parco mezzi e l'assistenza sul territorio. Il progetto istituito a supporto del bando "Mettiamoci In Moto 2024" e "Mettiamoci In Moto 2025" della Fondazione CARIPIT prevedeva una campagna di raccolta fondi che ha coinvolto tutta la comunità tramite l'organizzazione di un torneo di burraco, uno spettacolo teatrale presso il locale Teatro Pacini ed una lotteria a premio in denaro. L'inaugurazione ufficiale dei due nuovi mezzi si è tenuta con successo il 08-06-2025. Sono stati acquistati successivamente un automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili e un automezzo da utilizzare per i servizi sociali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	6.976	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	41.655
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	37.377
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					34.679
<i>di cui di carattere straordinario</i>					34.679

L'avanzo derivante dalle attività finanziarie è costituito da sopravvenienze attive per Euro 12.000,00 circa e plusvalenze patrimoniali da vendita mezzi Euro 22.000,00 circa

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	23.973	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo-disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					-23.973
<i>di cui di carattere straordinario</i>					
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo-Disavanzo D'Esercizio (+/-)</i>					-23.973

Il disavanzo è costituito dai proventi funzionali al supporto gestionale dell'ente. I ricavi classificati nel 2024 in questa attività, nel 2025 ammontano ad euro 26.900,00 sono stati detratti direttamente dai relativi costi ovvero la rivalsa del costo della segretaria messa a disposizione dei pediatri del polo pediatrico Sandro Bartoli pari ad euro 24.659 è stata detratta dal costo della manodopera mentre le accise sui carburanti relativi alle ambulanze pari ad euro 2.258 dal costo dei carburanti.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'associazione ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	28.415	500,00	150,00
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	97,80%	1,70%	0,50%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117-2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	7	6	0	0	13

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	200
Numero medio dei volontari nell'esercizio	189

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti

(dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	22.000	52,82%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	19.657	47,18%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	00,00%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	41.657	100,00%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117-2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che ha caratterizzato si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117-2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'associazione per i premi assicurativi conseguenti è sostenuto da parte di ANPAS TOSCANA.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	2.157
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117-2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117-2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	B	0	12.927	0	0	0	0	0	0	0	0
2	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni), **(B)** ogni amministratore dell'ente, **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), **(D)** ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117-2017. L'avanzo di gestione deve essere rinviato a nuovo esercizio. Si propone pertanto il rinvio a nuovo dell'avanzo di esercizio con imputazione dello stesso alla voce "Riserve di Utili o Avanzi di Gestione" iscritte in bilancio alla voce A) III dello Stato Patrimoniale, così come formulata dall'organo di amministrazione.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nel corso dell'annualità 2025 l'Associazione ha intrapreso un significativo percorso di potenziamento del proprio parco mezzi e dei servizi rivolti alla collettività, attraverso importanti investimenti finalizzati al miglioramento della capacità operativa e dell'assistenza sul territorio. In particolare, sono stati acquisiti una nuova ambulanza destinata ai servizi di emergenza-urgenza, un'autovettura appositamente attrezzata per il trasporto di persone con disabilità e un ulteriore automezzo dedicato allo svolgimento dei servizi sociali e socio-assistenziali.

Tali investimenti rappresentano un risultato di straordinaria rilevanza per l'Associazione e per l'intera comunità locale, poiché consentono di rafforzare concretamente la qualità, l'efficienza e la tempestività degli interventi a favore delle fasce più fragili della popolazione, rispondendo in maniera sempre più adeguata ai bisogni emergenti del territorio.

La realizzazione di questo importante programma di rinnovo e ampliamento del parco mezzi è stata resa possibile grazie al progetto "Tutti Per Due", iniziativa che ha assunto un valore non soltanto operativo ma anche simbolico e sociale. L'evento ha infatti rappresentato un momento storico per la comunità pesciatina, in quanto ha visto due storiche Organizzazioni di Volontariato del territorio, tradizionalmente contraddistinte da una sana e reciproca rivalità, unire le proprie forze per il perseguimento di un obiettivo condiviso di solidarietà e sostegno alla cittadinanza. L'iniziativa benefica è stata promossa congiuntamente dalla Misericordia di Pescia e dalla Pubblica Assistenza di Pescia con l'intento di rafforzare il sistema locale di soccorso e assistenza.

Il progetto, avviato nei primi mesi del 2025, aveva come finalità principale l'acquisto di due nuove ambulanze destinate al potenziamento dei servizi sanitari e di emergenza sul territorio. A tal fine è stata promossa una capillare campagna di raccolta fondi che ha saputo coinvolgere attivamente cittadini, associazioni, volontari e realtà economiche locali, consolidando ulteriormente il legame tra il mondo del volontariato e la comunità di riferimento.

Nel corso dell'anno sono state organizzate numerose iniziative benefiche e momenti di aggregazione sociale, tra cui un torneo di burraco, uno spettacolo teatrale presso il Teatro Pacini e una lotteria con premi in denaro. Tali eventi hanno riscosso un'ampia partecipazione e hanno rappresentato non solo un efficace strumento di raccolta fondi, ma anche un'importante occasione di sensibilizzazione sui temi della solidarietà, del volontariato e della tutela della salute pubblica.

Determinante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato inoltre il fondamentale sostegno economico garantito dalla Fondazione CARIPIT attraverso i bandi "Mettiamoci In Moto 2024" e "Mettiamoci In Moto 2025", grazie ai quali l'Associazione si è aggiudicata due significative erogazioni a fondo perduto. Il contributo della Fondazione ha consentito di sostenere concretamente il processo di ammodernamento dei mezzi associativi, confermando ancora una volta l'importanza della collaborazione tra enti del Terzo Settore, istituzioni e fondazioni bancarie nella promozione di progetti ad alto valore sociale e sanitario per il territorio.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'annualità successiva, l'Associazione auspica il consolidamento degli equilibri economico-finanziari attraverso la piena ripresa e il regolare svolgimento delle attività istituzionali disciplinate dalle convenzioni e dai rapporti contrattuali in essere con la Azienda USL Toscana Centro, la Società della Salute della Valdinievole e il Coordinamento delle Pubbliche Assistenze Pistoiesi.

La prospettiva di una ripresa a pieno regime dei servizi ordinari, di emergenza-urgenza, di trasporto sanitario e socio-sanitario rappresenta un elemento essenziale per garantire la sostenibilità economica dell'Ente, in quanto le relative convenzioni costituiscono una primaria fonte di entrata e consentono di prevedere un volume di ricavi adeguato alla copertura dei costi fissi e variabili preventivati dall'Associazione.

Parallelamente, l'Ente intende proseguire nel percorso di efficientamento organizzativo e di diversificazione delle fonti di finanziamento, attraverso il miglioramento gestionale del centro prelievi, l'attivazione di nuove iniziative di fundraising e la ricerca di sponsorizzazioni a sostegno dei mezzi e delle strutture associative. In tale contesto, assume particolare rilievo anche la completa valorizzazione economica dell'immobile strumentale sito in Via Buonvicini, la cui piena messa a reddito potrà contribuire a rafforzare la stabilità patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, creando le condizioni necessarie per affrontare con maggiore serenità gli impegni economici previsti per il 2026 e per le annualità successive.

Con riferimento all'immobile strumentale e, più specificatamente, al Polo Pediatrico "Sandro Bartoli", si segnala tuttavia la prossima rinuncia, da parte dei Pediatri operanti presso la struttura, al servizio di segreteria attualmente attivo. Tale circostanza potrà comportare la necessità di una riorganizzazione gestionale e amministrativa degli spazi e dei servizi connessi, al fine di preservare la funzionalità e la sostenibilità dell'attività svolta all'interno del Polo.

Per quanto concerne il centro prelievi, permane inoltre una situazione di criticità legata al possibile sforamento dei budget previsti all'interno dell'ATS di riferimento, condizione che potrebbe determinare conseguenze economiche negative sulle entrate dell'Associazione e incidere sugli equilibri della gestione corrente. Tale scenario richiederà un costante monitoraggio dell'andamento delle attività e un'attenta interlocuzione con gli enti competenti, al fine di contenere eventuali ripercussioni economico-finanziarie.

Da ultimo, si evidenzia l'evoluzione intervenuta nei rapporti con il Coordinamento delle Pubbliche Assistenze Pistoiesi, al quale, nel corso dello scorso anno, è stato revocato l'incarico di svolgere la funzione di intermediario per la gestione dei pagamenti da parte della Azienda USL Toscana Centro relativi ai corrispettivi spettanti alle singole Associazioni per i servizi ordinari, di emergenza-urgenza e di stand-by sanitario. Tale modifica organizzativa ha determinato un cambiamento significativo nelle modalità di gestione amministrativa e finanziaria dei rapporti con l'Azienda Sanitaria, rendendo necessario un adeguamento delle procedure interne e una maggiore attenzione alla programmazione dei flussi di cassa e dei tempi di riscossione dei crediti.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Sul piano economico-finanziario si registrano segnali incoraggianti riconducibili alla progressiva normalizzazione delle attività istituzionali e alla graduale ripresa dei servizi svolti in convenzione, circostanza che sta consentendo all'Associazione di recuperare livelli di operatività più stabili e coerenti con il proprio assetto organizzativo. La riattivazione a pieno regime dei servizi sanitari, socio-sanitari e di emergenza rappresenta infatti un elemento fondamentale per il consolidamento delle entrate correnti e per il mantenimento degli equilibri di bilancio nel medio periodo.

Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità che rendono necessario un costante e prudente monitoraggio dell'andamento economico generale, soprattutto in relazione agli scenari futuri. In particolare, desta attenzione il significativo incremento dei costi legati ai consumi energetici e ai carburanti, fenomeno che continua ad incidere in maniera rilevante sui bilanci degli enti del Terzo Settore e delle organizzazioni impegnate nei servizi di pubblica assistenza e trasporto sanitario.

L'aumento dei prezzi dell'energia elettrica, del riscaldamento e dei carburanti comporta infatti una crescita dei costi di gestione direttamente connessi all'operatività quotidiana dell'Associazione, incidendo sia sulle spese di funzionamento delle sedi e degli immobili strumentali sia sui costi relativi alla movimentazione e manutenzione del parco mezzi. Tali dinamiche risultano particolarmente rilevanti per un'organizzazione che svolge servizi continuativi di emergenza-urgenza, trasporto sanitario e assistenza territoriale, attività che richiedono elevati standard di operatività e disponibilità dei mezzi.

Alla luce di tali considerazioni, si rende pertanto necessario proseguire con un'attenta politica di controllo della spesa, di razionalizzazione dei consumi e di programmazione economico-finanziaria, al fine di preservare la sostenibilità gestionale dell'Ente e garantire, nel contempo, il mantenimento della qualità e della continuità dei servizi erogati alla collettività. In questo contesto, assumono crescente importanza anche gli investimenti orientati all'efficientamento energetico, al rinnovo del parco automezzi con veicoli maggiormente performanti sotto il profilo dei consumi e alla ricerca di ulteriori forme di sostegno economico pubblico e privato, indispensabili per affrontare le sfide gestionali dei prossimi anni.

Parallelamente, l'Associazione intende continuare a investire con convinzione nella valorizzazione del volontariato, elemento fondante della propria identità e risorsa imprescindibile per garantire la prossimità dei servizi e la capacità di risposta ai bisogni della comunità. Il contributo dei volontari rappresenta infatti non soltanto un supporto operativo essenziale, ma anche un presidio di coesione sociale, solidarietà e partecipazione civica, in linea con i principi che caratterizzano il sistema del Terzo Settore e delle Pubbliche Assistenze.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta all'analisi dei bisogni emergenti del territorio, con specifico riferimento all'ambito materno-infantile, settore nel quale l'Associazione ha concentrato importanti investimenti organizzativi, strutturali e professionali nel corso degli ultimi anni. L'evoluzione dei bisogni sanitari e socio-assistenziali delle famiglie, unita alla crescente necessità di servizi territoriali di prossimità dedicati all'infanzia e all'età pediatrica, impone infatti una costante capacità di innovazione e di progettazione sociale.

In tale prospettiva, la realizzazione di una "Casa Pediatrica" costituisce uno degli obiettivi strategici che l'Associazione intende perseguire nel corso del 2026 e negli anni successivi. Il progetto nasce dalla volontà di creare un punto di riferimento territoriale stabile e qualificato per l'assistenza pediatrica e il supporto alle famiglie, capace di integrare servizi sanitari, attività di prevenzione, percorsi educativi e iniziative di sostegno socio-assistenziale rivolte ai minori e alla genitorialità.

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di assistenza territoriale sempre più vicino ai cittadini, fondato sui principi della presa in carico integrata, della prevenzione e dell'umanizzazione delle cure, favorendo al contempo la collaborazione tra professionisti sanitari, volontariato e istituzioni locali. La futura Casa Pediatrica potrà pertanto rappresentare non soltanto un investimento strutturale, ma anche un importante presidio sociale e sanitario per l'intero territorio, in grado di rafforzare la rete dei servizi dedicati all'infanzia e di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze della comunità

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117-2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2021, n. 107, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	63.140	A	B
Entrate complessive dell'Ente (*)	623.109	60% Entra	60% Costi
Costi complessivi dell'Ente (**)	545.468	373.865	327.281
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117-2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117-2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) del DM 19 maggio 2021,

n. 107.

Le attività secondarie svolte consistono nella locazione attiva dell'immobile strumentale adibito a "Centro Pediatrico Sandro Bartoli" nei confronti dei pediatri partecipanti all'associazione all'uopo costituita fra gli stessi.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€-ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	0	22.000	17,00	37.400
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	22.000		37.400

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81-2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le “erogazioni in natura” ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni in denaro 5 Per Mille	0	0	NO
Erogazioni in beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro 5 Per Mille	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo A.N.P.A.S. e il contratto collettivo CONSILP Studi Professionali stipulati ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117-2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	9.106	A
Retribuzione annua lorda massima	41.537	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1:4,50	A: B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117-2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	4.207
		Oneri	2.092
		Avanzo da raccolta fondi abituale	2.115
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	28.572
		Oneri	20.865
		Avanzo da raccolta fondi occasionale	7.707
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo-disavanzo altro			0
Avanzo-disavanzo da raccolta fondi			9.822

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117-2017.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1		Entrate	0		0
		Oneri	0		0
Totale		Entrate	0		0
		Oneri	0		0

25. Ulteriori informazioni

La Pubblica Assistenza gode di un significativo apporto da parte della società cooperativa a responsabilità limitata denominata "Pro Pubblica Assistenza Pescia.

Nata nel 1914 con "lo scopo di propagare e difendere i principi di Assistenza e Soccorso, fra le altre attività, indicava quella di farsi "promotrice della costruzione di un conveniente locale da offrirsi in uso gratuito alla benemerita Associazione di Pubblica Assistenza in Pescia..."

Solo nel 1954, con l'acquisto dell'immobile dal Comune, la Pro, ricostituita nel 1951, raggiunse il suo obiettivo fornendo l'attuale sede alla Pubblica Assistenza.

La Pro, giunta a scadenza, ha recentemente (2004) approvato un nuovo statuto che conferma l'originario scopo e specifica, fra l'altro, "che intende procurare all'Associazione

Pubblica Assistenza di Pesciai locali e i mezzi necessari perché possa realizzare i fini che si è proposta e si propone.”

Al momento comprende n. 26 soci, in gran parte soci anche dell'Associazione.

A quest'ultima, attualmente, oltre ad essere dati i locali in uso gratuito tramite contratto di comodato e sono pagate dalla Pro le spese per i consumi di gas per il riscaldamento e per l'energia elettrica. Le spese sostenute per i vari adeguamenti, come pure il rifacimento della facciata tramite il bonus 90%.

Si fa presente che in data 04_06_2026 si terrà l'Assemblea Degli Associati per deliberare in merito alla Fusione per Incorporazione di Pro Pubblica Assistenza Pescia Scarl in Associazione Di Pubblica Assistenza Pescia ODV.

Lettera del Presidente

Gentili Soci,

con la presentazione del Bilancio dell'esercizio 2025 desidero condividere alcune riflessioni sull'attività svolta dalla nostra Associazione nel corso dell'anno appena concluso, un periodo che ha rappresentato un'importante fase di consolidamento, crescita e rinnovamento per la nostra realtà associativa.

Il 2025 è stato caratterizzato da un significativo miglioramento della capacità organizzativa, operativa e patrimoniale dell'Ente, frutto di un intenso lavoro di programmazione, di una gestione attenta delle risorse e della costante dedizione di volontari, dipendenti e collaboratori. Nonostante il permanere di un contesto economico generale complesso, segnato dall'aumento dei costi energetici e dei carburanti e dalle difficoltà che continuano a interessare il settore socio-sanitario, l'Associazione è riuscita a rafforzare la propria presenza sul territorio e ad ampliare concretamente i servizi rivolti alla collettività.

Tra i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno merita particolare evidenza il rilevante investimento effettuato per il potenziamento del parco mezzi associativo. L'acquisizione di una nuova ambulanza destinata ai servizi di emergenza-urgenza, di un automezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità e di un ulteriore veicolo dedicato ai servizi sociali rappresenta un miglioramento concreto della capacità di risposta dell'Associazione ai bisogni della cittadinanza.

Questi investimenti consentiranno infatti di garantire standard sempre più elevati di efficienza, sicurezza e continuità operativa, riducendo i tempi di intervento, migliorando la qualità dei trasporti sanitari e socio-assistenziali e aumentando la sostenibilità gestionale del servizio grazie a mezzi più moderni, performanti e adeguati alle normative vigenti.

Un ulteriore elemento di forte miglioramento è rappresentato dalla crescente capacità dell'Associazione di sviluppare progettualità condivise e collaborazioni territoriali. In tale contesto il progetto “Tutti Per Due”, promosso insieme alla Misericordia di Pescia, ha rappresentato un'esperienza di straordinario valore sociale e istituzionale. La collaborazione tra due storiche realtà del volontariato locale ha infatti dimostrato come il perseguimento del bene comune possa superare ogni storica divisione, creando sinergie positive a beneficio dell'intera comunità.

La grande partecipazione registrata durante le iniziative benefiche organizzate nel corso dell'anno — tra cui eventi culturali, attività ricreative e campagne di raccolta fondi — testimonia inoltre un rafforzamento del rapporto fiduciario tra l'Associazione e il territorio, elemento fondamentale per garantire continuità e sviluppo alle attività future.

Importanti miglioramenti si registrano anche sul piano economico-finanziario. La progressiva ripresa a pieno regime delle attività svolte in convenzione con la Azienda USL Toscana Centro, la Società della Salute della Valdinievole e il Coordinamento delle Pubbliche Assistenze Pistoiesi ha consentito di recuperare importanti livelli di operatività e di prevedere una maggiore stabilità dei ricavi per le annualità future.

Parallelamente, l'Associazione ha avviato un percorso di efficientamento gestionale volto a migliorare l'organizzazione interna dei servizi, con particolare attenzione al centro prelievi, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e allo sviluppo di nuove opportunità di sostegno economico attraverso attività di fund - raising e ricerca sponsor. Anche la progressiva messa a reddito degli immobili strumentali rappresenta un importante passo avanti nella costruzione di una maggiore solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Un ambito nel quale l'Associazione ha investito con particolare convinzione è quello materno-infantile. Negli ultimi anni sono stati compiuti significativi progressi nella costruzione di servizi territoriali dedicati ai bambini e alle famiglie, nella consapevolezza che il benessere dell'infanzia costituisca uno degli indicatori più importanti della qualità sociale di una comunità.

In tale prospettiva si inserisce il progetto della futura “Casa Pediatrica”, iniziativa che rappresenta uno degli obiettivi strategici più rilevanti per il prossimo triennio. La volontà dell'Associazione è quella di realizzare un presidio territoriale moderno e integrato, capace di offrire assistenza pediatrica, attività di prevenzione, supporto alle famiglie e percorsi di accompagnamento alla genitorialità, contribuendo così al rafforzamento della sanità territoriale e della medicina di prossimità.

Accanto ai risultati raggiunti, permane naturalmente la consapevolezza delle criticità ancora presenti e delle sfide che attendono il nostro Ente nei prossimi anni. Sarà pertanto necessario continuare a operare con prudenza, responsabilità e lungimiranza, monitorando attentamente l'andamento dei costi, l'evoluzione del quadro normativo e la sostenibilità economica dei servizi.

Tuttavia, i risultati ottenuti nel corso del 2025 dimostrano chiaramente la capacità dell'Associazione di evolversi, innovarsi e rispondere con efficacia ai bisogni della comunità, mantenendo saldi i valori di solidarietà, mutualità e servizio alla persona che da sempre ne caratterizzano la missione istituzionale.

Desidero infine rivolgere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questi importanti traguardi: ai volontari, ai dipendenti, ai collaboratori, alle istituzioni, agli enti sostenitori, alla Fondazione CARIPIT, ai cittadini e a tutte le persone che, con generosità e senso civico, continuano a sostenere quotidianamente la nostra attività.

Con spirito di servizio e senso di responsabilità continueremo a lavorare affinché la nostra Associazione possa rappresentare sempre di più un punto di riferimento stabile, competente e vicino ai bisogni del territorio e della collettività.

Desidero concludere facendo mie le parole scritte del Presidente di ANPAS Toscana, Dimitri Bettini: “La partecipazione non è ciò che abbiamo, ma ciò che ogni giorno scegliamo di essere.”

Dalla Sede Associativa, li 30 aprile 2026

Il Presidente
Paolo Baldini
Firmato